

**ISTANZA VIA**  
**Presentata al**  
**Ministero della Transizione Ecologica**  
**e al Ministero della Cultura**  
**(art. 23 del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.)**

**PROGETTO**

**IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA (AGRIVOLTAICO) COLLEGATO ALLA RTN**  
**POTENZA NOMINALE 25,3 MWp – 22,2 MVA**  
**Località "Tenuta Boccea" - Comune di Roma**

**OPERE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE**

**21-00016-IT-BOCCEA\_SA\_R09**

**PROPONENTE:**

**TEP RENEWABLES (BOCCEA PV) S.R.L.**  
**Viale SHAKESPEARE, 71 – 00144 Roma**  
**P. IVA e C.F. 16376271009 – REA RM - 1653227**

**PROGETTISTI:**

**ING. MATTEO BERTONERI**  
**Iscritto all' Ordine degli Ingegneri della Provincia di Massa Carrara al n.669**

<b>Data</b>	<b>Rev.</b>	<b>Tipo revisione</b>	<b>Redatto</b>	<b>Verificato</b>	<b>Approvato</b>
03/2022	0	Prima emissione	FB	MB	F.Battafarano

	<b>IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA COLLEGATO ALLA RTN</b> <b>POTENZA NOMINALE 25,3 MWp – 22,2 MVA</b> <i>Località "Tenuta Boccea" - Comune di Roma (Rm)</i>	<b>Rev.</b>	<b>0</b>
	<b>21-00016-IT-BOCCEA_SA-R09</b> <b>OPERE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE</b>	<b>Sheet</b>	2 of 11

## INDICE

<b>1</b>	<b>PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>OPERE DI MITIGAZIONE .....</b>	<b>4</b>
<b>2.1</b>	<b>MANTENIMENTO VOCAZIONE AGRICOLA DEI SUOLI .....</b>	<b>9</b>
<b>2.2</b>	<b>VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI CUMULATIVI .....</b>	<b>11</b>
<b>3</b>	<b>OPERE DI COMPENSAZIONE .....</b>	<b>11</b>

## INDICE DELLE FIGURE

<i>Figura 2.1: Opere di mitigazione e compensazione .....</i>	<b>5</b>
<i>Figura 2.2: Schema di impianto delle specie arboree (verde) e arbustive (arancio) .....</i>	<b>6</b>

## INDICE DELLE FIGURE

<i>Tabella 2:1 – Elenco specie e densità di impianto .....</i>	<b>7</b>
--	----------

	<b>IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA COLLEGATO ALLA RTN</b> <b>POTENZA NOMINALE 25,3 MWp – 22,2 MVA</b> <i>Località "Tenuta Boccea" - Comune di Roma (Rm)</i>	<b>Rev.</b>	<b>0</b>
	<b>21-00016-IT-BOCCEA_SA-R09</b> <b>OPERE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE</b>	<b>Sheet</b>	3 of 11

## 1 PREMESSA

Il presente documento descrive le opere di mitigazione e compensazione riguardanti il progetto di un impianto fotovoltaico di produzione di energia rinnovabile di potenza nominale di 25,3 MWp, su un'area pari a 45,4 ha complessivamente coinvolti, di cui 35,5 ha per l'installazione del campo fotovoltaico.

Come ampiamente descritto, **gran parte delle scelte progettuali sono state operate al fine di limitare quanto più possibile le interferenze ambientali e paesaggistiche sul contesto territoriale d'intervento**, sviluppando soluzioni capaci di mitigarne i principali effetti negativi.

Le analisi degli effetti dell'intervento nel suo complesso sull'ambiente, siano essi in fase di cantiere, in fase di esercizio o di dismissione, delineate all'interno del quadro di riferimento ambientale, hanno consentito di individuare i principali fattori di impatto ambientale attesi ed una preliminare verifica della loro tipologia ed entità.

Laddove l'entità delle pressioni antropiche direttamente e/o indirettamente connesse con la realizzazione del progetto sia stata ritenuta significativa o, comunque, capace di superare la capacità di carico delle differenti componenti ambientali prese in considerazione, si sono individuate le più opportune misure di mitigazione finalizzate a contenere l'entità degli impatti.

Di seguito si descrivono le opere di mitigazione che sono previste, per mitigare l'impatto derivante dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico.

La progettazione di tali interventi di mitigazione a verde risponde alle indicazioni regionali e comunali ai fini della salvaguardia e del mantenimento della vegetazione esistente e degli elementi diffusi del paesaggio agrario.

Le mitigazioni proposte consentiranno una riduzione dell'entità del fattore di impatto e conseguentemente ciascuna azione di mitigazione potrà comportare ricadute positive su più componenti ambientali.

	<b>IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA COLLEGATO ALLA RTN</b> <b>POTENZA NOMINALE 25,3 MWp – 22,2 MVA</b> <i>Località "Tenuta Boccea" - Comune di Roma (Rm)</i>	<b>Rev.</b>	<b>0</b>
	<b>21-00016-IT-BOCCEA_SA-R09</b> <b>OPERE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE</b>	<b>Sheet</b>	4 of 11

## 2 OPERE DI MITIGAZIONE

Per mitigare la percepibilità dell'impianto dai principali punti di vista, e comunque, per migliorarne l'inserimento ambientale e paesaggistico nel contesto di appartenenza, **si prevede la realizzazione delle seguenti opere a verde:**

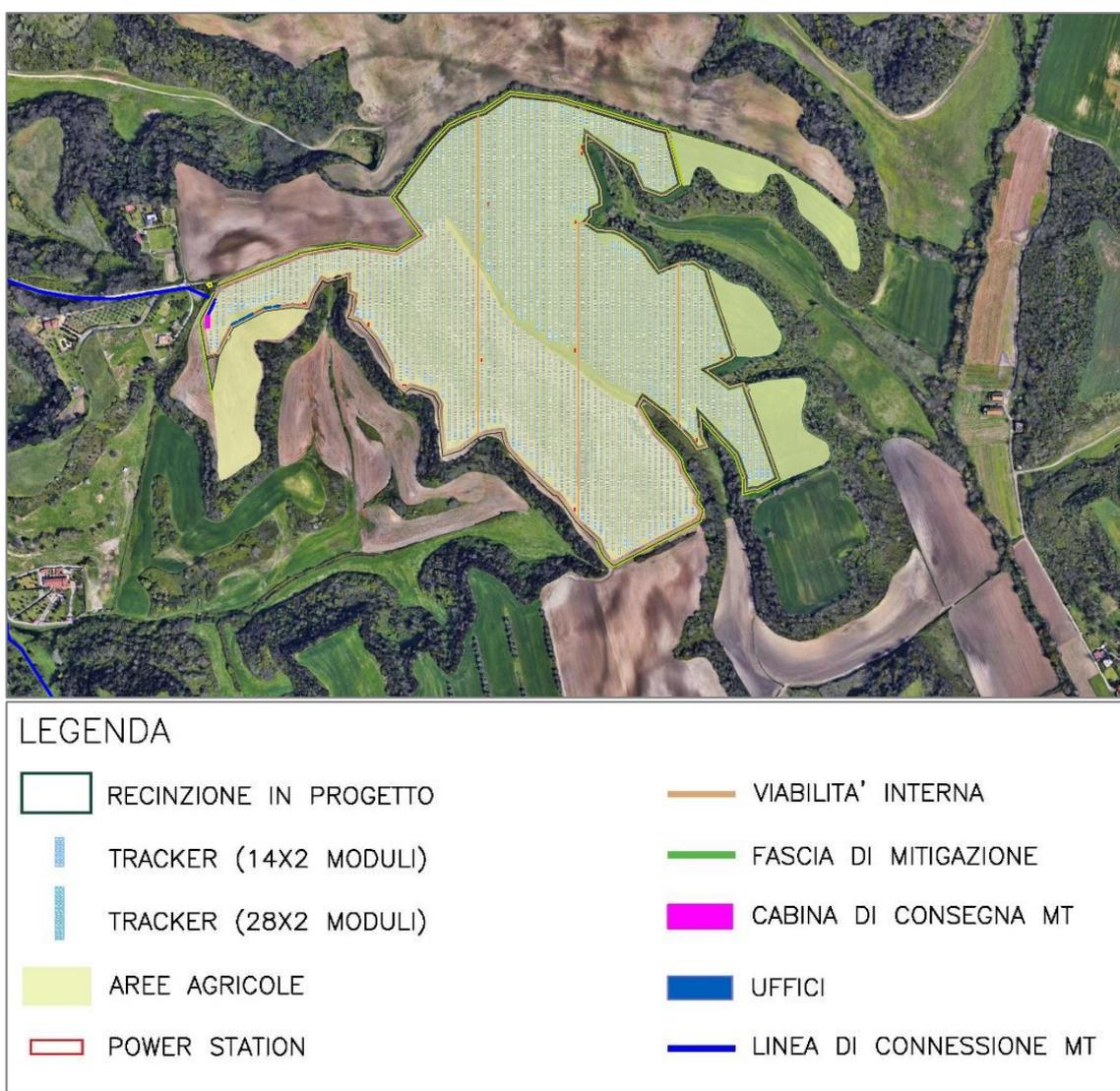
- **Realizzazione di siepe arbustiva con funzione di mitigazione dell'impatto visivo in corrispondenza del lato nord e sud dell'impianto**, come rappresentato nella *Figura 2.1*. Lungo gli altri lati dell'impianto, che confinano direttamente con le aree boscate circostanti, non sarà necessario realizzare delle siepi arbustive con funzione di mitigazione. Tali aree boscate, caratterizzate da filari di piante con specie arboree e arbustive tipiche della zona, contribuiscono di per sé alla mitigazione dell'impatto paesaggistico che sarà determinato dalla presenza dei pannelli. Sui lati non coperti dalla mitigazione naturale offerta dalle aree boscate, al fine di garantire il corretto inserimento delle opere in termini ecologici e paesaggistici, si procederà con la messa a dimora di specie arboree e arbustive appartenenti a ecotipi locali tipiche del contesto d'intervento in modo tale da proporre sistemazioni coerenti con l'agroecosistema d'inserimento, evitando di creare un "effetto barriera" e contribuendo a incrementare una rete locale di connettività ecologica.
- **Avvicendamento culturale praticato all'interno dell'impianto:** si procederà alla coltivazione delle interfile dell'impianto con specie erbacee da pieno campo, realizzando un avvicendamento culturale preceduto da una prima fase sperimentale utilizzando le seguenti colture:
  - Copertura con cover crops (manto erboso) sotto i pannelli;
  - Leguminose da foraggio (medica)
  - Piante aromatiche e officinali (coriandolo, lavanda, rosmarino, menta)
  - Orticole: carciofo romanesco.
  - Apicoltura e monitoraggio ambientale: le specie utilizzate nell'avvicendamento culturale proposto hanno attitudine mellifera e potranno garantire l'istallazione di un apiario in area dedicata dell'impianto con finalità produttiva e di biomonitoraggio ambientale.
- Successivamente alla fase sperimentale si procederà con la fase di coltivazione delle specie che si integrano meglio con le condizioni ambientali e gestionali indotte dalla presenza dell'impianto fotovoltaico consentendo la contemporanea coltivazione di specie agricole di pregio.
- Nella prima fase sperimentale si è previsto di realizzare le stesse colture sia tra le file dei pannelli che in campo aperto per avere un riscontro oggettivo circa l'influenza dell'ombreggiamento dei pannelli sul risultato produttivo.
- **Utilizzo di colture mellifere:** Considerato l'utilizzo di colture di interesse mellifero (medica, colza, coriandolo, rosmarino, lavanda, ecc.) potrà essere installato all'interno dell'impianto agrovoltico un apiario con finalità produttive e di monitoraggio ambientale. La disponibilità di fioriture di interesse mellifero consentirà di portare avanti anche l'attività apistica di

	<b>IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA COLLEGATO ALLA RTN</b> <b>POTENZA NOMINALE 25,3 MWp – 22,2 MVA</b> <i>Località "Tenuta Boccea" - Comune di Roma (Rm)</i>	<b>Rev.</b>	<b>0</b>
	<b>21-00016-IT-BOCCEA_SA-R09</b> <b>OPERE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE</b>	<b>Sheet</b>	5 of 11

integrazione del reddito derivante dalla coltivazione sia di collegarsi alla rete di monitoraggio ambientale già presente nella Regione Lazio.

Di seguito si riporta la planimetria con l'individuazione delle opere di mitigazione previste.

*Figura 2.1: Opere di mitigazione e compensazione*



Nel contesto rurale circostante **la piantumazione di siepi campestri costituiranno elementi della rete ecologica locale** e potranno fornire supporto a piccole specie faunistiche stanziali o in transito, **migliorando le caratteristiche ecologiche del luogo.**

Dal **punto di vista paesaggistico in termini percettivi**, in considerazione del fatto che i pannelli e i cabinati hanno ridotta altezza dal suolo, si ritiene che la piantumazione di specie arboree e arbustive

	<b>IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA COLLEGATO ALLA RTN</b> <b>POTENZA NOMINALE 25,3 MWp – 22,2 MVA</b> <i>Località "Tenuta Boccea" - Comune di Roma (Rm)</i>	<b>Rev.</b>	<b>0</b>
	<b>21-00016-IT-BOCCEA_SA-R09</b> <b>OPERE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE</b>	<b>Sheet</b>	6 of 11

sul lato nord e sud dell'impianto sia sufficiente a mitigare la percepibilità dell'impianto, favorendone il migliore inserimento nel contesto ambientale e paesaggistico di appartenenza.

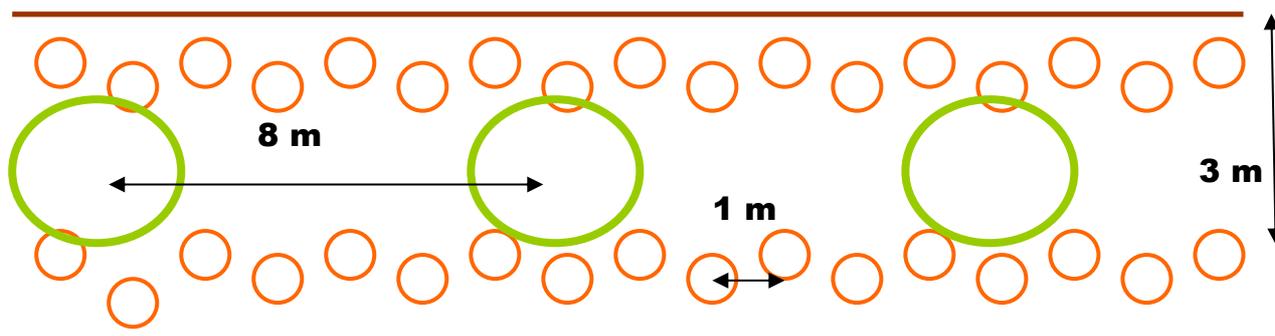
Al fine di garantire una migliore occupazione dello spazio epigeo ed ipogeo, ridurre l'artificialità di un sesto geometrico tipico degli interventi a carattere antropico e comunque tenuto conto della funzione di mitigazione rivestita dall'impianto della siepe arborata. L'impianto lungo le file avverrà con collocazione sfalsata e, quindi, con sesto irregolare.

La siepe perimetrale, sui lati nord e sud dell'impianto avrà una ampiezza di circa 3 metri in funzione delle zone da schermare e degli spazi a disposizione. In alcuni tratti, dove è già presente una siepe perimetrale si effettueranno solo l'infittimento della siepe esistente in altri tratti si effettuerà una piantumazione ex novo. Le piante saranno disposte su tre file mantenendo sulla fila centrale le specie arboree di prima e seconda grandezza (Figura 2.2).

Verranno impiegate le seguenti specie:

- **Specie arboree:** *Quercus ilex*, *Quercus pubescens* e *Fraxinus ornus* (Frassino), *Acer campestre* (acero), *Ulmus minor* (olmo).
- **Specie arbustive:** *Phyllirea latifolia*, *Laurus nobilis* (alloro), *Prunus spinosa* (prugnolo), *Pistacia lentiscus* (lentisco), *Myrtus communis* (mirto), *Ruscus aculeatus* (pungitopo), *Erica arborea* e *Arbutus unedo* (corbezzolo). *Crataegus monogyna* (Biancospino), *Rosa sempervirens* (Rosa).

Figura 2.2: Schema di impianto delle specie arboree (verde) e arbustive (arancio)



Di seguito si riporta una tabella contenente le specie che si prevede di mettere a dimora nell'ambito della realizzazione della siepe arbustiva di mitigazione, la densità di impianto e le caratteristiche del materiale vivaistico.

	<b>IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA COLLEGATO ALLA RTN</b> <b>POTENZA NOMINALE 25,3 MWp – 22,2 MVA</b> <i>Località "Tenuta Boccea" - Comune di Roma (Rm)</i>	<b>Rev.</b>	<b>0</b>
	<b>21-00016-IT-BOCCEA_SA-R09</b> <b>OPERE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE</b>	<b>Sheet</b>	7 of 11

Tabella 2:1 – Elenco specie e densità di impianto

Piano arboreo (densità di impianto: 1 p.ta/8 ml)						
Nome specifico	Nome volgare	%	N. piante per 100 ml	Età	Altezza (cm)	Contenitore (l)
<i>Quercus ilex</i>	Leccio	60	8	-	100-180	7
<i>Quercus pubescens</i>	Roverella	10	2	-	100-180	7
<i>Ulmus minor</i>	Olmo	10	2	-	100-180	7
<i>Fraxinus ornus</i>	Orniello	10	2	-	100-180	7
<i>Acer campestre</i>	Acero	10	2	-	100-180	7
<b>Totale specie arboree per 100 ml</b>		<b>100</b>	<b>16</b>			
Piano arbustivo (densità di impianto: 1 p.ta/ml) per una fila						
Nome specifico	Nome volgare	%	N. piante per 100 ml	Età	Altezza (cm)	Contenitore (l)
<i>Prunus spinosa</i>	prugnolo	10	10	-	80-100	0,75
<i>Pistacia lentiscus</i>	lentisco	10	10	-	80-100	0,75
<i>Arbutus unedo</i>	corbezzolo	10	10	-	80-100	0,75
<i>R. sempervirens</i>	rose	10	10	-	80-100	0,75
<i>Ruscus aculeatus</i>	pungitopo	10	10	-	80-100	0,75
<i>Erica arborea</i>	erica	10	10	-	80-100	0,75
<i>Crataegus monogyna</i>	biancospino	10	10		80-100	0,75
<i>Myrtus communis</i>	mirto	10	10		80-100	0,75
<i>Laurus nobilis</i>	alloro	10	10	-	80-100	0,75
<i>Phyllirea latifolia</i>	fillirea	10	10	-	80-100	0,75
<b>Totale specie arbustive per 100 ml</b>		<b>100</b>	<b>100</b>			

Onde evitare che con lo sviluppo di specie infestanti pioniere lo strato arbustivo venga soffocato e quindi le specie di maggiore pregio non riescano ad attecchire correttamente, l'impianto delle specie arbustive avrà densità d'impianto pari a 1 pianta/ml.

Pertanto in un filare di 100 metri lineari saranno presenti 216 piante tra specie arboree (16) e arbustive (200).

	<b>IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA COLLEGATO ALLA RTN</b> <b>POTENZA NOMINALE 25,3 MWp – 22,2 MVA</b> <i>Località "Tenuta Boccea" - Comune di Roma (Rm)</i>	<b>Rev.</b>	<b>0</b>
	<b>21-00016-IT-BOCCEA_SA-R09</b> <b>OPERE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE</b>	<b>Sheet</b>	8 of 11

La necessità di utilizzare il sesto d'impianto sopra descritto nasce dall'esigenza di creare una naturalità diffusa nella siepe arbustiva che dovrà somigliare quanto più possibile alle siepi campestri spontanee presenti in natura. Le specie messe a dimora saranno distribuite in modo randomizzato affinché non si percepisca la natura antropica del popolamento vegetale.

Le recinzioni perimetrali e la cabina di consegna MT saranno realizzate rispettando le disposizioni previste dalle norme del PTPR, per le quali si rimanda al paragrafo 3.1.1 della *Relazione Paesaggistica* di cui all'elab. "21-00016-IT-BOCCEA\_SA-R03".

Andando nello specifico, le recinzioni verranno realizzate con elementi di minimo ingombro visivo e tali da consentire l'attraversamento da parte di piccoli animali; si è previsto che la stessa sia realizzata con **particolari accorgimenti funzionali a salvaguardare la permeabilità ecologica** del contesto, garantendo lo spostamento in sicurezza piccoli mammiferi o altre specie animali di taglia contenuta (anfibi, rettili, ecc.), mediante il mantenimento di una 'luce' inferiore di altezza pari a 10 cm.

Per le aree interne alla recinzione dove non sarà possibile il proseguo dell'attività agricola (tare improduttive) si prevede di realizzare l'inerbimento a prato permanente, coltivando un miscuglio polifita che prevede essenze leguminose, graminacee, brassicaceae o in funzione della disponibilità con fiorume locale.

La manutenzione dell'inerbimento verrà effettuata con sfalcio periodico e rilascio in loco del materiale sfalciato (tecnica del mulching).

Tale pratica, oltre a ridurre al minimo il rischio di lisciviazione dell'azoto ed erosione, contribuisce al mantenimento della fertilità con apporti continui di sostanza organica al terreno. Il tappeto erboso che si intende realizzare sarà un prato essenzialmente rustico con la finalità principale di preservare le caratteristiche agronomiche del suolo e la sua fertilità.

L'inerbimento permanente offre numerosi vantaggi:

- Limita fortemente l'erosione del suolo provocata dalle acque e dal vento;
- Svolge un'importante funzione di depurazione delle acque;
- Riduce le perdite di elementi nutritivi per lisciviazione grazie all'assorbimento da parte delle piante erbacee;
- Migliora la fertilità del suolo, attraverso l'aumento di sostanza organica;
- Il ben noto effetto depurativo sull'aria producendo O<sub>2</sub> e immagazzinando carbonio atmosferico;
- Migliora l'impatto paesaggistico e la gestione è in genere poco onerosa.
- La gestione del terreno inerbito determina il miglioramento delle condizioni nutritive e strutturali del terreno.

Alla dismissione dell'impianto, come illustrato in seguito, la messa in pristino prevede il **recupero totale della capacità agronomica dei suoli** mediante apporto di ammendante e suo interrimento con operazione superficiale (20 cm) del tipo sarchiatura o erpicatura. Oltre all'aspetto agronomico

	<b>IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA COLLEGATO ALLA RTN</b> <b>POTENZA NOMINALE 25,3 MWp – 22,2 MVA</b> <i>Località "Tenuta Boccea" - Comune di Roma (Rm)</i>	<b>Rev.</b>	<b>0</b>
	<b>21-00016-IT-BOCCEA_SA-R09</b> <b>OPERE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE</b>	<b>Sheet</b>	9 of 11

## 2.1 MANTENIMENTO VOCAZIONE AGRICOLA DEI SUOLI

Per preservare la fertilità dei suoli e mantenere la vocazione agricola dell'area il progetto prevede che le strutture a tracker siano posizionate in modo tale da consentire lo sfruttamento agricolo ottimale del terreno. I pali di sostegno sono distanti tra loro 10,5 metri per consentire la coltivazione e garantire la giusta illuminazione al terreno, mentre i pannelli sono distribuiti in maniera da limitare al massimo l'ombreggiamento, così da garantire una perdita pressoché nulla del rendimento annuo in termini di produttività dell'impianto fotovoltaico in oggetto e la massimizzazione dell'uso agronomico del suolo coinvolto. Entrando nel merito, la superficie complessiva dell'area catastale è pari a ca. 45,4 ha, dei quali la superficie recintata sede delle infrastrutture di progetto è pari a 35,5 ha: qui, la scelta operata da parte della Società proponente di sfruttare l'energia solare per la produzione di energia elettrica optando per il regime agrovoltaico, consente di coniugare le esigenze energetiche da fonte energetica rinnovabile con quelle di minimizzazione della copertura del suolo, allorché tutte le aree lasciate libere dalle opere saranno rese disponibili per fini agricoli. Per maggiori informazioni si rimanda alla *Relazione Pedo-agronomica* di cui all'elab. "21-00016-IT-BOCCEA\_SA-R06\_Rev0".

La morfologia del terreno, presenta condizioni di pendenza accettabili per la meccanizzazione agricola consentendo in pieno campo di svolgere tutte le lavorazioni meccaniche dalle lavorazioni ai trattamenti fitosanitari.

La scelta delle colture praticabili in associazione all'impianto fotovoltaico ha tenuto in considerazione diversi aspetti legati all'ambiente agrario e alle caratteristiche tecniche e dimensioni dei pannelli fotovoltaici tra cui:

- disamina delle coltivazioni prevalenti praticate nell'area di progetto e limitrofe;
- necessità di meccanizzazione delle principali operazioni colturali;
- giacitura e naturale dei terreni oggetto di intervento;
- presenza di colture di pregio già praticate nell'area vasta di progetto
- dimensioni e ingombri dei pannelli fotovoltaici;
- possibilità di reperire in loco aziende strutturate in grado di gestire le coltivazioni proposte;
- qualità e tipicità delle produzioni agricole;
- presenza di una filiera produttiva e commerciale;
- redditività e sostenibilità ambientale.

Alla luce delle caratteristiche del paesaggio agrario rilevato nell'area di intervento, è stata fatta una disamina delle potenziali colture agricole praticabili, considerando anche tutta la varietà delle produzioni agricole erbacee tipiche della Regione Lazio.

Da un punto di vista della conduzione agronomica, le aree a seminativo sono gestite secondo il principio della rotazione colturale, intervallando colture miglioratrici (erba medica, ecc), colture

	<b>IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA COLLEGATO ALLA RTN</b> <b>POTENZA NOMINALE 25,3 MWp – 22,2 MVA</b> <i>Località "Tenuta Boccea" - Comune di Roma (Rm)</i>	<b>Rev.</b>	<b>0</b>
	<b>21-00016-IT-BOCCEA_SA-R09</b> <b>OPERE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE</b>	<b>Sheet</b>	10 of 11

depauperanti (frumento, orzo, avena, ecc.) e colture da rinnovo (girasole), secondo l'approccio colturale della rotazione aperta. Sono inoltre presenti **colture orticole** di pieno campo e in coltura protetta.

Si riscontra la presenza anche della **coltivazione dell'olivo** con le varietà presenti sul territorio locale quali Leccino, Moraiolo, Frantoio, Canino e in percentuali più basse Rosciola e Pendolino.

Infine, è diffusa anche l'attività apistica con piccoli apicoltori hobbisti che allevano circa 40-50 alveari per azienda.

Dai sopralluoghi effettuati è emerso che i terreni in questione, così come quelli delle aree circostanti non si evidenzia una destinazione degli stessi a colture di particolare pregio che possano far presupporre l'esistenza di tutele, vincoli o contratti con la pubblica amministrazione per la valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali o della tutela di biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale dell'area stessa.

Va inoltre evidenziato che nelle particelle utilizzate dall'impianto non rientrano terreni coltivati con colture arboree di particolare pregio e pertanto soggetti ad una normativa speciale.

In definitiva, relativamente alle prescrizioni imposte dal Decreto Legislativo n.387 del 29/12/2003, ed in base alle informazioni raccolte e alle colture effettivamente praticate nell'area di intervento, non si rilevano interferenze dal punto di vista agronomico derivanti dalla realizzazione dell'opera sul sistema agricolo di pregio presente nell'area vasta di progetto.

L'implementazione delle varie coltivazioni è vincolata alla possibilità di attuare collaborazioni/convenzioni con agricoltori locali, per cui è necessario verificare l'interesse di alcune aziende agricole locali a gestire le coltivazioni consociate all'impianto.

Allo stato attuale si è optato per **un avvicendamento colturale negli spazi liberi tra le interfila dei pannelli fotovoltaici di specie** colture da foraggio, aromatiche ed oleaginose in particolare: cereali, quinoa (tra cui, erba medica) e coriandolo in rotazione; le foraggere, potranno essere estese anche nelle zone in ombra al di sotto della proiezione dei pannelli, da gestire con appositi macchinari per quanto riguarda le operazioni di preparazione del terreno e taglio dell'erba; negli spazi tra le interfila dei pannelli sarà effettuato dell'inerbimento che consentirà di mantenere un buon livello di sostanza organica nel terreno.

Inoltre, si prevede la **piantumazione della fascia arborea arbustiva** solo lungo il perimetro nord e lungo il perimetro sud dell'impianto finalizzata al miglior inserimento paesaggistico dell'impianto e al mantenimento della funzione produttiva di produzione di qualità, nelle restanti aree perimetrali la fascia arborea arbustiva non verrà inserita in quanto la aree boscate presenti allo stato attuale garantiscono la mitigazione, peraltro questa scelta progettuale influisce positivamente sul progetto agronomico, per il quale si rimanda alla *Relazione Pedo-agronomica* di cui all'elab "21-00016-IT-BOCCEA\_SA-R06\_Rev0".

	<b>IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA COLLEGATO ALLA RTN</b> <b>POTENZA NOMINALE 25,3 MWp – 22,2 MVA</b> <i>Località "Tenuta Boccea" - Comune di Roma (Rm)</i>	<b>Rev.</b>	<b>0</b>
	<b>21-00016-IT-BOCCEA_SA-R09</b> <b>OPERE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE</b>	<b>Sheet</b>	11 of 11

## 2.2 VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI CUMULATIVI

Per quanto concerne gli effetti cumulativi preme specificare che in seguito ai sopralluoghi, nell'area vasta di analisi non si riscontrano ulteriori impianti fotovoltaici, né in iter, né esistenti né in corso di approvazione, inoltre si rimanda al par. 2.4 dello *Studio di Impatto ambientale* di cui all'elaborato "21-00016-IT-BOCCEA\_SA-R04\_Rev0" nel quale viene ulteriormente specificata la valutazione degli effetti cumulativi.

## 3 OPERE DI COMPENSAZIONE

La società anche nell'ambito di altre iniziative realizzate dal Gruppo Tep Renewables, propone per le Amministrazioni Comunali interessate dall'installazione dell'impianto agri-voltaico, una serie di interventi di recupero, riqualificazione energetica, mobilità sostenibile e gestione del verde urbano; tali interventi sono finalizzati a garantire una maggiore sostenibilità all'interno del territorio del Comune di Roma e saranno regolati tramite apposite convenzioni da stipulare con il Comune stesso in modo da garantire il maggior coinvolgimento possibile da parte della cittadinanza.